

due  
per  
tre



**due** anni  
di Regione  
**per** altri  
**tre** anni di  
cambiamenti

Antonio  
**MAZZEO**

*“ La persona dalla mente poco impegnata  
teme sempre il cambiamento.  
Egli sente sicurezza nello status quo,  
e ha una paura quasi morbosa del nuovo.  
Per lui, la sofferenza più grande  
è la sofferenza per una nuova idea. ”*

Marthin Luter King

**Cambiamento. Condivisione. Coraggio.** Se dovessi riassumere il senso dei primi due anni trascorsi in Consiglio Regionale userei queste tre parole perché credo racchiudano tanto del lavoro che abbiamo fatto e dello spirito con cui abbiamo deciso di affrontare, fin dall'inizio, questa sfida.

**Abbiamo provato a raccontarla** nelle poche pagine che seguono, quasi come fossero appunti raccolti, tappa dopo tappa, su un diario di viaggio. Non è stato semplice sintetizzare in poche righe il risultato di centinaia di incontri sul territorio e decine di sedute di aula e Commissione, ma abbiamo provato a dare un segno tangibile di quello che è il nostro modo di intendere e vivere la Politica: trasformare le parole in fatti, le aspettative in realtà, le idee in progetti concreti. Alla teoria preferiamo la pratica, alle promesse i risultati.

**Ecco, allora, perché "2x3"**. Due anni di impegno per prepararsi ad affrontare con la stessa passione i prossimi tre. Li progetteremo insieme attraverso un ciclo di nuovi incontri su tutta la provincia, nuovi appuntamenti sul territorio in cui raccogliere idee, proposte, progetti, speranze.

**Viviamo una fase delicata della nostra storia** in cui al dovere di dare risposte nel tempo presente si somma la necessità di guardare e pensare al futuro perché quello che accadrà domani sarà figlio delle scelte di oggi. Dal lavoro al turismo, dalla sanità al sociale, dalle infrastrutture all'ambiente e all'innovazione abbiamo tracciato la strada di quel cambiamento e quel rilancio delle politiche pubbliche che servono alla provincia di Pisa e all'intera Toscana per superare la crisi ed essere protagonisti sul piano nazionale e internazionale.

**È per questo motivo che non arretrremo di un millimetro** sull'impegno per il completamento delle infrastrutture (a partire dalla velocizzazione del collegamento ferroviario Pisa-Firenze e dall'inizio dei lavori per la costruzione della Tangenziale Nord Est) che la Toscana e il nostro territorio aspettano da anni. È per questo che lavoreremo alla nascita di una "RoboValley" che faccia del nostro territorio la culla della tecnologia e dell'innovazione a livello europeo, valorizzando le eccellenze che abbiamo e attraendone di nuove. È per questo che ci impegneremo per la destagionalizzazione del turismo e perché la Costa Toscana diventi un marchio ancor più conosciuto e desiderato nel mondo. È per questo che il nostro impegno prioritario continuerà ad essere rivolto al lavoro e alla possibilità per i nostri giovani di affermare qui i propri talenti. È per questo che sulla sicurezza non potranno esistere "se e ma" ma si dovrà lavorare per garantire semplicemente, da tutti, il rispetto delle regole.

**Non sarà facile, lo sappiamo bene.** Ma continueremo a lavorare giorno dopo giorno per essere quella "forza tranquilla del cambiamento" che coi fatti, e non con le parole, vuole costruire insieme la Toscana di domani.



# LAVORO & SVILUPPO



**In due anni di lavoro abbiamo contribuito a portare sul territorio pisano risorse per quasi 100 milioni di euro.**

Dalla sanità alle scuole, dalle infrastrutture ai beni culturali siamo riusciti sia a finanziare opere ex novo (come ad esempio la progettazione della **Tangenziale a Nord Est** e del **nuovo liceo** al servizio del Comprensorio del Cuoio), sia a sbloccare risorse attese da tempo (dalla **Cittadella Galileiana** a Pisa al **Camminamento del Brunelleschi** a Vicopisano, dalla messa in sicurezza della **SR68** a Volterra al **ponte ciclopeditone** di Riglione).

Quando abbiamo saputo far squadra ai vari livelli istituzionali i risultati sono sempre arrivati perché la politica è un'opera collettiva ed è decisiva la capacità di remare tutti dalla stessa parte.

Alla prioritaria difesa dei posti di lavoro, con la presenza costante in tutte le vertenze che si sono aperte fino al caso più recente della **TMM** di Pontedera, abbiamo affiancato l'impegno per il rilancio delle aree maggiormente colpite dalla crisi economica: nascono così ad esempio, l'**accordo di programma** per lo sviluppo della Valdicecina, l'accordo per armonizzare a livello regionale le tariffe dei **canoni demaniali** evitando sperequazioni e forti aumenti e l'idea di costituire un polo espositivo per la valorizzazione del **distretto conciario**.

Senza dimenticare i bandi del progetto **"GiovaniSi"** per stimolare investimenti ed occupazione o gli incentivi sia per l'imprenditoria femminile sia per l'agricoltura rivolti principalmente agli under 40.



## **Difesa del suolo e delle produzioni agricole, valorizzazione delle energie alternative e sostenibilità ambientale.**

Su questa base abbiamo promosso una serie di leggi e iniziative importanti. Ne cito quattro:

- L'approvazione di una risoluzione sull'**economia circolare** che punta a rafforzare la riduzione, il riuso e il riciclo dei rifiuti con l'obiettivo di avere un servizio sempre più efficiente, vicino alle esigenze dei cittadini e rispettoso dell'ambiente.
- Grazie alla legge sul riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura il 60% delle somme versate dai tartufai torneranno sul territorio per le iniziative finalizzate a tutela, promozione e valorizzazione economica del **tartufo** (ad esempio quelle di San Miniato, Volterra e Palaia).
- L'introduzione dell'articolo 13 bis nella legge 39/2005 prevede un'intesa tra il Comune o i Comuni interessati e la Regione per la localizzazione e la realizzazione degli **impianti geotermici**, un settore che può essere decisivo per lo sviluppo e la ripresa della Valdicecina. Per le amministrazioni comunali, dunque, un nuovo e fondamentale ruolo attivo nel percorso autorizzativo.
- L'approvazione della "**legge sugli ungulati**" mira a ricomporre un equilibrio naturale del territorio di fronte a una densità di questi animali non più sostenibile e causa di gravissimi danni nel mondo dell'agricoltura.

# AMBIENTE

# SANITÀ



**La sanità toscana è la migliore d'Italia, ma noi vogliamo renderla sempre più efficiente e sempre più a misura di cittadino.**

Per questo abbiamo varato la  **riforma del sistema sanitario regionale**, grazie alla quale siamo passati da 13 Asl a 3, abbiamo ridotto i livelli direzionali delle Aziende Sanitarie, uniformato gli assetti organizzativi e aumentato le sinergie con le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliere Universitarie.

Grazie alla riforma abbiamo migliorato concretamente anche i **servizi al cittadino** prevedendo, ad esempio, che tutti i Pronto Soccorso siano dotati di **accessi pediatrici riservati**, con personale specializzato e aree dedicate, o lavorando a un forte intervento sulle **liste di attesa** attraverso la rimodulazione del servizio di intramoenia ed extramoenia. Tutto questo è possibile grazie alla qualità dei professionisti del nostro sistema sanitario che sono tra i migliori d'Italia.

Poi le risorse sul territorio: oltre 3 milioni per la ristrutturazione e riconversione del **centro dialisi** dell'ospedale di Pontedera, altrettanti per la costruzione del **nuovo distretto** e del **dipartimento della prevenzione** nel comune di Ponsacco e presto la chiusura della gara per terminare i **lavori a Cisanello**. L'**Ospedale di Volterra** non chiuderà e, anzi, sarà rilanciato come sistema integrato e parallelamente valorizzeremo le eccellenze dell'**ospedale di Pontedera** e lavoreremo per attirare nuovi professionisti e nuove tecnologie nell'**Aoup**.

Infine, ma non certo meno importante, la questione **vaccini**: per noi la tutela della salute dei nostri bambini viene al primo posto e siamo orgogliosi che la Toscana sia stata apripista a livello italiano di una **legge di civiltà** che mette la scienza e la prevenzione davanti a tutto.



**In Toscana ci sono 269mila persone che vivono in povertà.**

È un numero enorme di fronte al quale abbiamo spronato con forza la giunta a mettere in campo un pacchetto di misure di **contrasto alla povertà e all'esclusione sociale**.

Si tratta di un complesso di azioni che non hanno precedenti e che tra risorse nazionali e regionali vedranno un impegno di quasi **400 milioni di euro** in Toscana.

Nel dettaglio sono stati previsti interventi sul tema della **disabilità** (con la definizione di una legge quadro regionale che ne disciplini gli interventi in un testo unico), il sostegno alle **politiche abitative, educative ed alimentari**, e la possibilità di garantire un beneficio economico a studenti a basso reddito per facilitare e consentire a tutti il **diritto allo studio** e combattere il preoccupante fenomeno dell'abbandono scolastico.

Parallelamente, abbiamo chiesto che in Toscana sia introdotto il **“reddito di solidarietà attiva”**: si tratta di un sostegno da **400 euro al mese** per le famiglie con un reddito ISEE sotto i 3000 euro da corrispondere per **almeno 12 mesi**. Una misura non soltanto assistenziale perché contenente un vincolo: l'**obbligo** di frequentare un corso di formazione per facilitare il reinserimento nel mondo del lavoro da parte di chi lo ha perso.

# SOCCIALE

# SEMPLIFICAZIONE



## **Razionalizzare la spesa pubblica e velocizzare le pratiche burocratiche.**

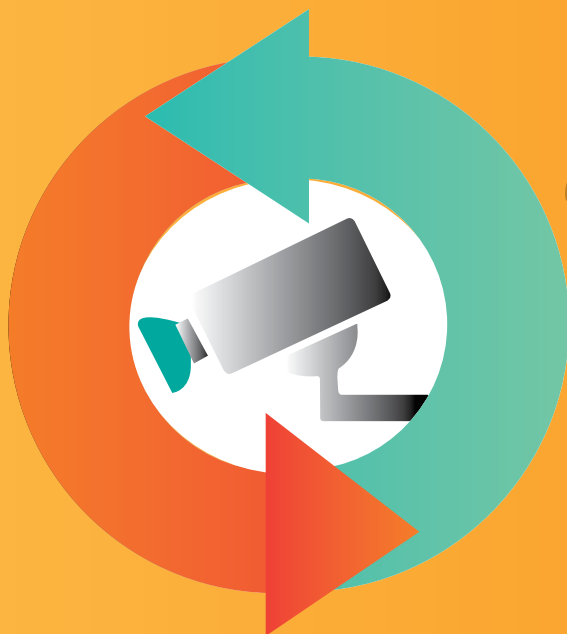
Questo era il duplice impegno che ci eravamo presi in campagna elettorale. Il primo risultato è stata un'attenta operazione di "spending review" interna che ci ha permesso di **risparmiare due milioni di euro** sul bilancio del Consiglio Regionale e di destinare quelle risorse da un lato alla **sicurezza** delle nostre città, dall'altro alla **valorizzazione del territorio** attraverso apposite leggi con le quali abbiamo potuto erogare contributi a numerosi enti ed associazioni del territorio.

Non meno importante, abbiamo promosso ed approvato una legge che **vieta il cumulo dei vitalizi** per chi godeva, ad esempio, di quello da consigliere regionale e parlamentare o europarlamentare. Un privilegio che consideravamo ingiusto e che abbiamo tolto chiamando a "sceglierne" uno soltanto.

E ancora, i soldi risparmiati grazie all'abolizione dei vitalizi dei consiglieri regionali sono stati destinati a **emergenze sociali o ambientali** a partire, ad esempio, dai rimborsi per i danni provocati dal maltempo.

Parallelamente, come gruppo PD, abbiamo promosso e approvato la "**Legge sulla semplificazione**", un pacchetto di provvedimenti grazie ai quali è ora possibile snellire e rendere più veloce ed efficiente il lavoro della Pubblica Amministrazione.





**Una premessa necessaria: la Regione non ha competenza diretta in materia di sicurezza, ma questo è uno dei temi su cui maggiori sono state le sollecitazioni da parte dei cittadini.**

Nei limiti delle nostre competenze ci siamo dunque mossi per compiere alcuni passi concreti in questa direzione. Il primo è stato la costituzione di un **assessorato regionale ad hoc**. Il secondo l'aver destinato parte dei risparmi ottenuti sul bilancio del Consiglio Regionale proprio al tema della sicurezza.

Coi soldi recuperati e restituiti alla giunta, infatti, abbiamo da un lato finanziato l'acquisto di **nuove telecamere di videosorveglianza**, dall'altro dato vita a una serie di **progetti pilota** tra cui uno a Pisa nella zona della stazione dove più alte sono le criticità.

Risorse che sono andate ad aggiungersi a quelle stanziare dal governo per i progetti di **riqualificazione urbana** stanziati grazie al bando sulle periferie e che vogliamo impiegare, ora e nei prossimi anni, di concerto con tutte le realtà del territorio (dalle istituzioni alle forze dell'ordine, dalle categorie economiche al mondo dell'associazionismo).

Sulla sicurezza non possiamo avere né preconcetti né pregiudizi: il rispetto della legalità e delle regole, la lotta al degrado e alla criminalità sono **temi di civiltà**. E su questo terreno ci batteremo con fermezza, senza se e senza ma.

# SICUREZZA



Antonio  
**MAZZEO**

# INNOVAZIONE



**Università, centri di ricerca, poli tecnologici. Con questi tre elementi la provincia di Pisa ha tutto per essere il cuore dell'innovazione in Toscana e in tutta Italia.**

Non è un caso che stiamo lavorando proprio qui alla nascita di uno dei **“Competence center”** all'interno del piano nazionale **Industria 4.0** e non è un caso se proprio una realtà del nostro territorio, il Centro Ego di Cascina, sia salito agli onori delle cronache mondiali per la scoperta delle **onde gravitazionali**.

E dunque, nell'ottica di valorizzare ulteriormente le esperienze straordinarie che ci sono, abbiamo messo in piedi una doppia azione: da un lato la creazione di un **unico polo tecnologico** dell'area vasta costiera, dall'altro la nascita di una vera e propria **“RoboValley”** che faccia della provincia di Pisa il cuore della ricerca, dello sviluppo ma anche della produzione di prodotti tecnologici.

A tutto questo si aggiunge la riproposizione in Consiglio Regionale di un premio (che abbiamo chiamato non a caso **“Premio Innovazione – Made in Tuscany”**) col quale intendiamo valorizzare le migliori esperienze nate a livello regionale sia come **progetti di ricerca**, sia come **start up**, sia come **brevetti**. Dare un riconoscimento concreto a chi, specie tra i giovani, decide di investire qui le proprie energie e i propri talenti ci sembra giusto e doveroso.

# CULTURA & TURISMO



**Cosa è la Toscana se non una terra di straordinaria bellezza da valorizzare e rendere sempre più fruibile a coloro che ci abitano o vengono a visitarla?**

A questo scopo abbiamo redatto il nuovo **testo unico sul Turismo**, armonizzando le norme, introducendo elementi di innovazione per aiutare le imprese a svilupparsi e consentire al settore di crescere ancora.

Tra le principali novità sono state previste nuove tipologie di strutture ricettive (i **“Marina Resort”**, i **“Condhotel”** ed i **“Camping Village”**), abbiamo regolamentato il fenomeno degli **affitti turistici** e delle **locazioni brevi e ripetute** (la forma imprenditoriale scatta per i proprietari di almeno 3 appartamenti con oltre 80 contratti complessivi stipulati durante l'anno) e introdotto nuove opportunità per gli **stabilimenti balneari** (potranno erogare servizi inerenti la cura del corpo ed il benessere in locali idonei e con professionalità adeguate).

Quanto alla Cultura, col progetto **“Art Bonus”** abbiamo moltiplicato le agevolazioni fiscali sull'Irap (un ulteriore 20% oltre al 65% previsto dalla norma nazionale) per le aziende con sede in Toscana che investono denaro per iniziative e progetti culturali o di tutela del paesaggio. Un modo concreto per ampliare l'area dei potenziali mecenati e trovare risorse importanti per la valorizzazione del nostro straordinario patrimonio culturale.

# INFRASTRUTTURE



## Dalle parole ai fatti.

Se negli ultimi anni il limite della Toscana in materia di infrastrutture è stato non riuscire a realizzare quello che si era progettato, noi abbiamo cercato di rovesciare questo paradigma liberando le **risorse** necessarie perché i progetti sulla carta potessero trasformarsi in realtà.

Questo, per il nostro territorio, ha significato ad esempio il completamento del **Pisa Mover**, il finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva della **Tangenziale a Nord Est**, quello per la messa in sicurezza della cosiddetta “**curva della morte**” **sulla Sr 68** in Val di Cecina o la realizzazione della **nuova rotatoria** a Fauglia o ancora le risorse per il completamento della **Ciclopista dell’Arno** a Pisa, Cascina e San Miniato.

Quanto alla **Tirrenica** (arteria fondamentale per tutta la Toscana Costiera) e alla **velocizzazione della tratta ferroviaria** tra Firenze, Pisa e la costa su cui abbiamo aperto un confronto “ad hoc” con Ferrovie, non intendiamo mollare la presa perchè strategici per lo sviluppo del nostro territorio.

Nel frattempo l'**aeroporto di Pisa** si conferma sempre più come la principale porta d’accesso verso la Toscana e i massimi storici per traffico passeggeri e merci ci dicono che le scelte del recente passato sono andate nella giusta direzione.

Il lavoro, adesso, dovrà essere quello di costruire una relazione sempre più forte anche col **porto di Livorno** tale da attirare sul nostro territorio ancora più turismo e ancora più traffici commerciali.

# COSTA



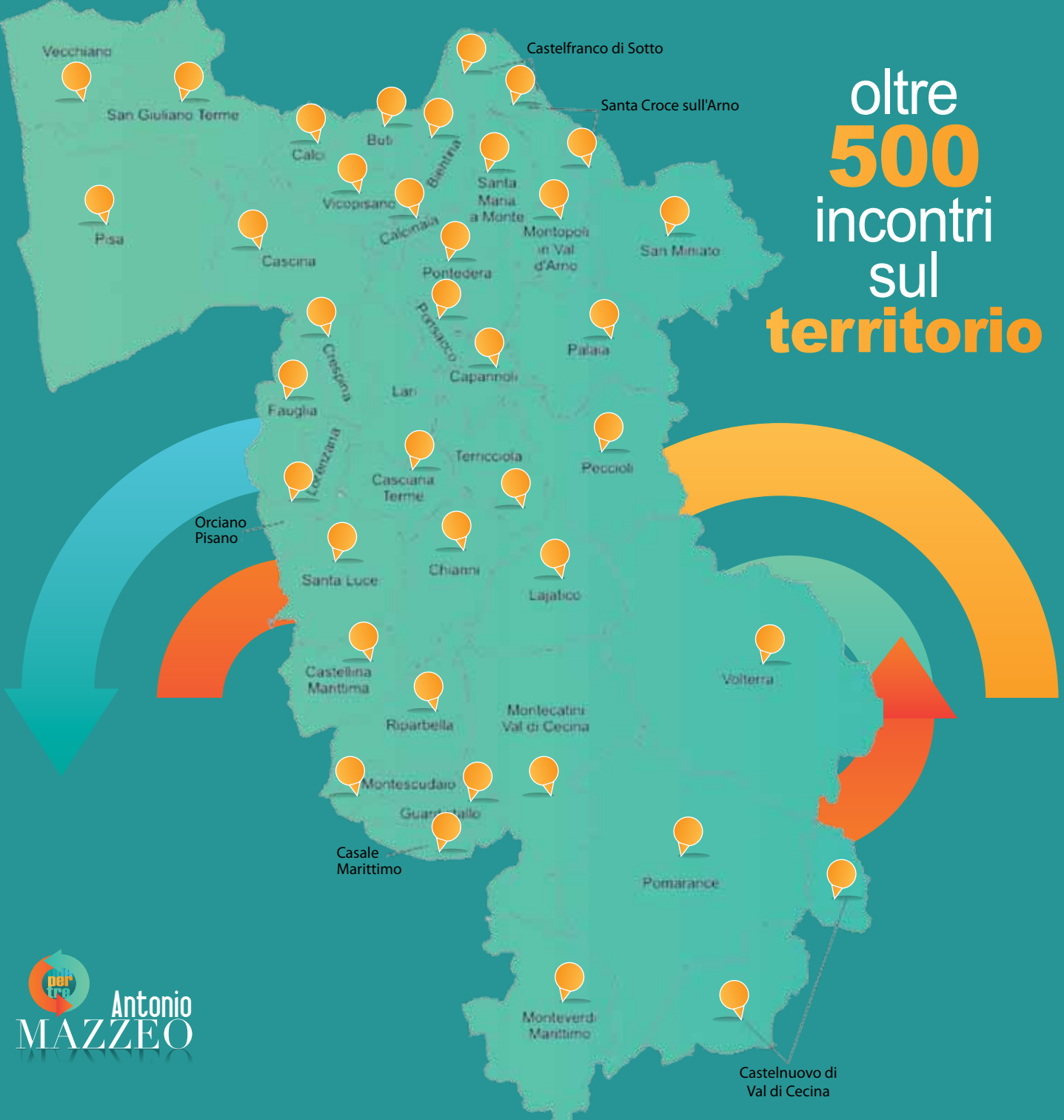
**Un anno e mezzo di lavoro, 26 sedute, 30 audizioni in Consiglio Regionale, 8 giornate sul territorio incontrando Sindaci, Presidenti di provincia, categorie economiche e sociali, realtà produttive, 1126 risposte al questionario on line.**

Il Piano Strategico di Sviluppo della Costa è frutto di tutto questo e rappresenta uno strumento innovativo di programmazione e pianificazione integrata degli interventi che mai la Regione Toscana aveva avuto a disposizione.

Uno strumento che intendiamo declinare di anno in anno chiedendo che la Giunta stanzi le risorse necessarie alla sua piena attuazione, condizione indispensabile per poter **ridurre il gap competitivo** tra la Toscana centrale e la Toscana costiera, ulteriormente acuito dalla crisi economica degli ultimi anni.

Il Piano Strategico di Sviluppo della Toscana Costiera è stato allegato, diventandone parte integrante, al **PRS 2016-2020** e ha già visto condivise e finanziate le prime priorità: la creazione del **brand Costa di Toscana** attraverso cui attivare un piano speciale di promozione turistica per la Costa, l'avvio di un progetto pilota sull'**economia circolare** e lo stanziamento di risorse specifiche per le **bonifiche**, il contrasto all'**erosione costiera** e al **dissesto idrogeologico**.

oltre  
**500**  
incontri  
sul  
**territorio**









# Antonio MAZZEO



GRUPPO  
CONSILIARE  
REGIONE  
TOSCANA

[www.antoniomazzeo.com](http://www.antoniomazzeo.com)  
[comunicazioni@antoniomazzeo.com](mailto:comunicazioni@antoniomazzeo.com)

 371 3552637